

# Il musicante

Giornalino di informazione musicale e culturale, riservato ai soci dell'Associazione Musicale "Antonino Giunta"

Calascibetta 10.02.2009 - Anno I numero 2 - distribuzione gratuita

[www.ambag.it](http://www.ambag.it)



## La Musica tra competenza artistica e spiritualità

La storia e l'esperienza ci insegnano come dietro la competenza professionale e le qualità artistiche di una persona ci siano profonde intuizioni e vita spirituale, substrato di un lavoro che arriva a volte a risultati veramente straordinari. In altre parole per fare un capolavoro ci vuole spiritualità. Così Caravaggio, dietro una vita disordinata e confusionaria, è riuscito a tradurre in arte elementi artistici che illuminano la scena e scuote la coscienza critica dell'osservatore. Il mistero di Dio si manifesta nel linguaggio della letteratura, dell'arte, della musica e di ogni espressione artistica. Dalla Bibbia e dal silenzio orante traevano ispirazione artisti e musicisti. La Bibbia, come grande codice per la musica, rivela l'armonia nella creazione, nel cosmo, nella storia. Dice il Salmo 19 (in greco significa canto d'accompagnamento musicale): *i cieli narrano la gloria di Dio e l'opera delle sue mani proclama il firmamento. Il giorno al giorno ne affida il messaggio, la notte alla notte ne trasmette notizia. Senza discorsi e senza parole, senza che si oda alcun suono.* Nei Salmi si può ascoltare: "Bello è lodare il Signore e inneggiare all'Altissimo sull'arpa a dieci corde, sulla lira e col canto accompagnato dalla cetra (Sal 92,2.4). Soprattutto la liturgia è stata nel passato luogo privilegiato per la nascita della grande musica. Un esempio tratto dai *Vespri solenni di un confessore* K 339 di Mozart. Nella sequenza dei salmi del vespro c'è il 117/116 in latino, che in italiano suona così: "Lodate il Signore popoli tutti, voi tutte nazioni dategli gloria; perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà (veritas et misericordia= hesed we'emet) del Signore dura in eterno". Ora, Mozart non sa nulla del fatto che questi vocaboli ebraici sono usati per descrivere l'alleanza tra Dio e il suo popolo; eppure, con la grandezza del genio assoluto, dice Ravasi, parte con dieci battute dell'orchestra, poi il soprano solo canta il *Laudate*, salendo fino alle vette più impervie del suo stesso timbro; ma quando ci arriva precipita, quasi all'improvviso, sulle parole *veritas et misericordia*: e in quel momento è tutto il coro (il popolo di Dio) che accoglie con queste due parole la voce di tutta l'assemblea. Dal cuore nasce una musica che è armonia e dolcezza di vita nello Spirito, ma è anche vero che la buona musica pacifica e rasserena il cuore. Da questi cuori si espande una relazione sociale calorosa, affettuosa, pacificata. Il contrario esprime purtroppo la mancanza della vera musica. Non vorremmo incappare nell'avvertenza di Cassiodoro: *se voi continuerete a commettere ingiustizia, Dio vi lascerà senza la musica.* Sarebbe un bel guaio per tutti.

Don Pino D'Anna

_____ sommario	
La Musica tra ... <i>Don Pino D'Anna</i>	pag. 1
La Musica <i>Alessio Zaffora</i>	pag. 2
Stonati o intonati? <i>Anna Maria Solfato</i>	pag. 3
Diversamente abili ... <i>Antonio Coppola</i>	pag. 3
Curiosità	pag. 3
Corsi, Concorsi, Concerti e ...	pag. 4

## LA MUSICA

Se si chiedesse cosa hanno in comune la Rivoluzione Cilena, Pitagora, gli dei degli inferi nell'antica Grecia e Dante Alighieri, tutti sarebbero portati a rispondere istintivamente: assolutamente niente!

In effetti argomenti cronologicamente e concettualmente tanto distanti, sembra impossibile che abbiano qualcosa in comune ma, un'osservazione più attenta, sarebbe già sufficiente per rendersi conto che un elemento che li lega c'è: LA MUSICA!

Infatti, tutte le grandi rivoluzioni, sono state segnate da inni, che vanno dalla "marsigliese" durante la rivoluzione francese al celeberrimo "el pueblo unido jamas sera vencido" colonna sonora della rivoluzione cilena (solo per citarne qualcuno!), composti con lo scopo di incitare le masse.

Ma se la storia ci dà l'esempio di come la musica possa essere utilizzata per segnare passaggi epocali nella vita di una Nazione, dalla mitologia greca, ci arriva l'esempio di come la sua dolcezza riesca ad avvicinare un uomo "comune" addirittura agli dei degli inferi. Ci riferiamo, ovviamente, al mito di Orfeo, il più grande musicista dell'antica Grecia che, al suono della sua, altrettanto mitica, cetra, riuscì in un'impresa in cui nessuno sarebbe mai riuscito: ammansire Ade e Persefone e scendere a patti con loro. Anche Dante Alighieri non era immune al "fascino" della musica ed ecco che, se da un lato, colloca Orfeo (che nel Convivio indica come iniziatore dell'incivilimento degli uomini) e il suo Maestro Lino tra gli "Spiriti Magni" della sua Commedia, dall'altro sottolinea la connotazione mistica che la musica può assumere quando, durante la fase finale del suo viaggio nel Purgatorio, una serie di canti a carattere sacro lo accompagnano verso il paradiso.

E se la letteratura è densa di episodi in cui la musica assume importanza fondamentale, non può certo dirsi che la scienza non sia stata toccata da questa splendida forma d'arte ed infatti, se essa, da un punto di vista strettamente fisico, viene vista come un semplice propagarsi di onde e nulla più, la matematica se ne è occupata sicuramente in maniera più approfondita.

Infatti, nonostante musica e matematica siano viste come discipline inconciliabili, da sempre grandi scienziati da Pitagora a Fourier, da Zarlino a Sauveur, hanno messo i loro ingegni a servizio della musica per cercare di spiegare i fenomeni scientifici ad essa connessi.

Potremmo continuare con un'elencazione tendenzialmente infinita di ambiti condizionati, direttamente o indirettamente, dalla musica; sono bastate poche righe per mettere in evidenza come Rivoluzionari, Letterati antichi e moderni, Matematici e Fisici non abbiano saputo resistere al fascino della musica quasi a sottolineare un dato imprescindibile: la musica non condiziona solo la vita di ognuno di noi, ma la storia dell'intera umanità.

Alessio Zaffora



**L'ESTETICA**  
...essenziale benessere...

TRATTAMENTI VISO-CORPO  
MASSAGGI MANICURE  
PEDICURE DEPILAZIONE  
DEPILAZIONE PERMANENTE  
CENTRO SPECIALIZZATO  
RICOSTRUZIONE LUNGHIE  
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO  
FOTORINGIOVANIMENTO  
DERMOPIGMENTAZIONE EXTENSION CIGLIA  
TRUCCO  
SERVIZIO SPOSI DOCCIA SOLARE

P.IVA 01108520865  
Mar Gio Sab 9.00 - 18.00  
Mer Ven 9.00 - 12.30 15.00 - 19.30  
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO  
CHIUSO LUNEDI

VIA EMILIA ROMAGNA SNC (ENNA BASSA) TEL. 0935 - 34246



**CMPSoft**  
Computer Science Solutions  
di Marco Campagna

WWW.CMPSOFTWEB.COM  
HARDWARE - SOFTWARE - RETI - VoIP - PORTALI WEB

Tel. 0935.1865132  
Fax 0935.1866018  
Cell. 339.4236413  
E-mail: info@cmpsoftweb.com

Microsoft Partner  
Authorized Education Reseller

P.IVA: 01136800867



**CVM Ambiente e Energia srl**

Via Figino, 43/a  
20016 - Pero Mi  
Tel. e Fax 02.3535150  
www.cvmambiente.it  
www.cvmambiente.com

Massimo Spinoso

### **Stonati o intonati?**

Spesso mi dicono: "... mi piacerebbe cantare ma sono stonato".

Non si nasce stonati o intonati, in entrambi i casi lo si diventa. L'intonazione infatti, è un'abilità che si acquista; alcuni "imparano" a stonare.

Diventa stonato chi non usa la voce o la usa male; chi da bambino non canta mai, chi canta senza concentrarsi sul suono, chi canta senza ascoltare i suoni che vengono emessi dalla propria voce.

Stona anche chi canta in un registro vocale più alto o più basso rispetto al proprio; ogni voce, infatti, appartiene a un registro ben preciso che corrisponde a una determinata estensione di suoni e questo dipende dallo spessore delle proprie corde vocali: più spesse sono più bassa sarà la voce, più sottili sono più acuta sarà la voce. Quindi, è importante conoscere il proprio registro vocale e cantare qualsiasi canzone utilizzando la propria estensione di suoni senza mai forzare la voce.

Con un po' di esercizio, concentrazione e ascolto, anche chi sente di essere stonato impara a cantare bene. Per adoperare in modo corretto la voce bisogna ascoltare e pensare "bene" il suono prima di intonarlo; essere rilassato evitando di irrigidire il viso e il collo ma soprattutto la gola che deve essere ben aperta, come quando si sbadiglia, in modo che il suono esca morbido e pieno. Prendere un ampio respiro prima di incominciare usando tutta la cavità polmonare, avendo cura di non sollevare le spalle (respirazione addominale o diaframmatica).

La respirazione assume il ruolo più importante nel canto poiché senza l'aria le corde vocali non vibrano e sebbene l'ispirazione e l'espiazione siano azioni naturali e involontarie bisogna imparare ed intervenire su questi movimenti per migliorare non solo il modo di cantare ma anche il modo di parlare.

Usando la propria estensione vocale, imparando una buona respirazione diaframmatica e la giusta emissione dei suoni, pronunciando con chiarezza le sillabe, legandole bene tra loro e con un po' di buona volontà anche le voci apparentemente stonate e insignificanti possono diventare intonate, belle e piacevoli.

**Anna Maria Solfato**

### **Diversamente abili,, demolite le barriere.**

E' Agrigento, in questi giorni capitale mondiale in fatto di integrazione e solidarietà, ad ospitare il primo gruppo folcloristico formato da portatori di handicap, nello specifico da non udenti, che il prossimo anno chiedono un interprete a favore degli spettatori non udenti.

L'obiettivo degli "Amici del folklore Mediterraneo" è quello di integrare e coinvolgere i diversamente abili nel mondo dello spettacolo attraverso la diffusione delle tradizioni popolari.


L'idea è venuta da un gruppo di giovani, in età compresa tra i 14 e i 30 anni, che dapprima hanno costituito un'associazione culturale che fosse anche scuola folcloristica e sportiva dilettantistica. Il gruppo presieduto da Francesco Caramanno, è stato presentato lo scorso 29 gennaio alla presenza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale di Agrigento e del direttore artistico della "Sagra del Mandorlo in fiore".


L'associazione, infatti, persegue diversi scopi culturali oltre quelli folcloristici compresa anche la partecipazione a manifestazioni, organizzandole direttamente per coinvolgere i giovani e le famiglie al fine di contribuire alla formazione sociale e psicofisica, con l'obiettivo di realizzare l'integrazione tra i ragazzi non udenti e udenti.

Attualmente l'associazione è composta da 20 ballerini e da 5 orchestranti che hanno continuato a provare e fare sacrifici per raggiungere questo primo obiettivo: sfilare nella propria città nell'ambito di questo grande evento che è la "Sagra del mandorlo in fiore".

**Antonio Coppola**

## **Curiosità**

 Lo sapevate che il compositore russo Piotr Ilijc Ciaikovsky, noto al pubblico per le straordinarie pagine di musica che ci ha lasciato, tra le quali le sei sinfonie, i concerti per pianoforte ed orchestra, i balletti come "Lo Schiaccianoci", "La bella addormentata", si dedicò anche alla banda. Per quest'ultima formazione scrisse la marcia del 98° Reggimento Yuresuky", ed un'altra dedicata al generale Skobcles, su richiesta dell'editore Jurgensen. Per quest'ultima composizione Ciaikovskj usò uno pseudonimo. Quale? P. Sinopov.

 Nella cittadina di Mentone, al confine con la Francia, l'Hotel "Le Dauphin" mette a disposizione di musicisti in vacanza, o di passaggio, due stanze con pianoforte, appositamente adibite allo studio o alle prove dei gruppi.

## Corsi. Concorsi. Concerti

### **INCONTRI MUSICALI 2009**

**10 FEBBRAIO - ore 20.00**

Sede Associazione Musicale "A. Giunta" - Calascibetta

**RECITAL - ALLIEVI DELLA SCUOLA DI MUSICA <AMBAG>**

Ensemble di flauti: Ines Buscemi, Oriana Buscemi, Valessia Di Venti,

Giuseppe Giarrizzo, Adriana Lombardo,

Alessia Restivo, Elide Savoca.

**14 MARZO - ore 20.00**

Auditorium Comunale - Calascibetta

**REVENSEMBLE**

*C. Capizzi, fl. - F. Cultreri, pf. - G. Caramanna, c.basso - G. Tringali, batt.*

**26 MARZO - ore 20.00**

Sede Associazione Musicale "A. Giunta" - Calascibetta

**RECITAL**

*L. Gentile, fl. - M. Miccichè, pf.*

---

### **CORSO DI DIREZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI**

**FE.BA.SI.**

Docente: *M° Fulvio Creux*

Il Corso si effettuerà presso i locali dell'Associazione "G. Candela" di Buseto Palizzolo (TP), dal 07 al 08 marzo 2009.

Per informazioni rivolgersi al Maestro Nicola Scavone - cell. 349.3433100

---

### **XI CONCORSO NAZIONALE "E. ZANGARELLI"**

Per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale

6, 7 e 8 maggio 2009 CITTA' DI CASTELLO (PG)

Info: prof.ssa Anna Ercolani tel. 075/8558279 - ([www.scuolamediadantealighieri.it](http://www.scuolamediadantealighieri.it))

---

### **V RASSEGNA delle Scuole ad Indirizzo Musicale**

Euterpe: Mediterraneo in Musica

6, 7, 8 e 9 maggio 2009 AGRIGENTO

Info: Istituto Comprensivo "G. Pascoli" Agrigento tel. 0922.22813

---

### **CONCORSO REGIONALE MUSICALE**

**"Premio Città di Calascibetta"**

28, 29 e 30 maggio 2009 Calascibetta

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni Verga" - CALASCIBETTA**

*in collaborazione con:*

**COMUNE DI CALASCIBETTA**

**ASSOCIAZIONE MUSICALE "Antonino Giunta" - CALASCIBETTA**

Info: [www.ambag.it](http://www.ambag.it) opp. Cell. 334.3024149

---

### **CONCORSO FOTOGRAFICO MUSICALE**

**"Fotografiamo la musica .... un viaggio nell'armonia di forme e colori"**

Scadenza 29 maggio 2009

*CONCERTO MEMORIAL "Cinzia Capizzi"*

3 luglio 2009

(nel prossimo numero del *Il musicante* uscirà il bando completo del concorso)

---